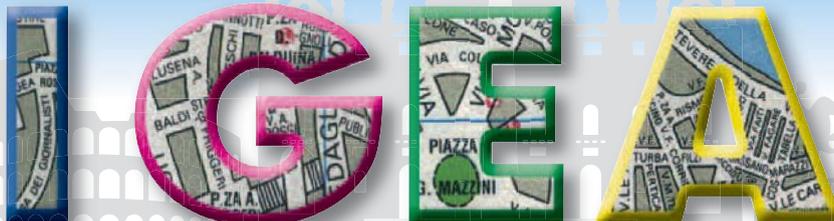



ROMA
Via Trionfale, 7028 - 7054/56

- elettroforniture
- illuminazione
- sicurezza

tel. 06 355711 - www.elettroged.it

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA DEL CENTRO STORICO E DEI QUARTIERI PRATI, DELLA VITTORIA, BORGO, TRIONFALE, BALDUINA, PRIMAVALLE, CASSIA - FONDATA DA ANGELO DI GATI

EDITORIALE

IN FRANTUMI IL SOGNO DI KANT

Gustavo Credazzi

Speravamo di essere usciti per sempre dall'Era delle guerre, ma l'invasione dell'Ucraina ci ha riportato bruscamente indietro di quasi cento anni: la guerra è tornata in Europa, un dramma per tutti: per le vittime dell'insensata violenza delle armi, ma anche per noi e per tutto il mondo. Siamo riusciti a vivere in pace o almeno senza guerre vicine, per molti decenni. Sembrava essersi avverato il sogno di Emanuele Kant della "pace perenne". C'eravamo sbagliati. Chi di noi ha meno di settantacinque anni non ha vissuto e neppure "visto" guerre vicine per l'intera sua esistenza. E tutti noi, giovani e anziani, avevamo creduto

Continua a pag. 2Buona Pasqua
AI NOSTRI LETTORI

CONFLITTO E PANDEMIA

NECESSARIO L'IMPEGNO
DI TUTTI

Angelo Di Gati

Pandemia prima, guerra dopo. Due avvenimenti che

Continua a pag. 5

CONFERMA AL QUIRINALE

APPREZZATO IL CONSENSO
DI MATTARELLA

Sette anni fa il nostro giornale mise in prima pagina una bella foto di Sergio Mattarella con gli Auguri di buon lavoro. Oggi possiamo dire che le nostre aspettative erano ben riposte: una Presidenza serena, calma, decisa ma soprattutto ferma sui principi e i valori della Costituzione di cui è custode. E, tutti concordi, per la prima volta nella storia della repubblica, è stato rieletto! Sarà una seconda ottima Presidenza. Buon lavoro Presidente. G.C. ●

A pag. 5 un libro sulla Presidenza Mattarella

RIFIUTARE L'USO DELLE ARMI

UNA FESTA SERENA CONTRO LA GUERRA

Emanuele Buccì

Non abbiamo nemmeno fatto in tempo a sognare una Pasqua graziata dall'allentamento della morsa pandemica (almeno in Italia), che ci siamo ritrovati a parlare di Pasqua al tempo della guerra. Senza entrare in dissertazioni geopolitiche che trascinerebbero oltre i limiti di queste pagine, ci permettiamo di ritenere che anche questa nuova e persino più inquietante emergenza avrebbe potuto essere evitata. E, come nel caso del disastro sanitario (tutt'altro che definitivamente arginato), una causa determinante della

deriva guerrafondaia è di tipo culturale. Perché se una cultura del profitto economico (a scapito della salute pubblica), dello sfruttamento irresponsabile del pianeta, delle disuguaglianze sociali è stata l'incubatrice e propagatrice del virus, così, ci sembra, è stata ed è tuttora una cultura della guerra ad alimentare il focolaio bellico. Cultura della guerra, ovvero: guardare a popoli e nazioni come terreno di nicchie partite a scacchi tra potenze, e rispondere alla complessità dei contrasti tra persone, etnie, tradizioni con la traco-



tante, ipocrita, distruttiva semplicità delle armi. Alcune delle quali talmente potenti e diffuse da mettere

Continua a pag. 2

PUBBLICATO IL BANDO

AL VIA "L'ESTATE ROMANA"

"Estate Romana" sta per rimettersi in moto. È stato pubblicato il suo bando con una sollecitazione nel titolo: "Riacendiamo la Città, Insieme", nell'intento di promuovere la realizzazione di numerose attività ed eventi in tutte le zone della città, anche per ridestare

Continua a pag. 2

PUBBLICITÀ

SCONTO IN FATTURA 50%



"Stai facendo una ristrutturazione oppure una manutenzione straordinaria?" Cogli l'opportunità dello sconto in fattura del 50 % per:

- CLIMATIZZAZIONE
- IMPIANTI ELETTRICI E AUTOMAZIONE
- ANTIFURTO E VIDEOSORVEGLIANZA
- PRODOTTI DI ILLUMINOTECNICA



Via Trionfale 7054/7056 ^ Via M. Fani 2/8 - Tel. 06 35.57.11 RA - www.elettroged.it

EDITORIALE

Da pag. 1

di essere entrati definitivamente in un'Era di Pace. Con la nostra Europa che cresce e si consolida; l'economia internazionale che, sia pur lentamente e con grandi squilibri, migliora e diffonde benessere; la sempre maggiore rappresentatività dell'ONU e i frequenti incontri tra i Grandi della terra: il G7, G8, G20. Pensavamo che ormai altri fossero i mezzi e i tempi per dirimere le questioni, comprese le dispute tra gli Stati – forse anche per un certo equilibrio della paura – comprese le più importanti. Eravamo convinti che, almeno nella nostra vecchia Europa, fosse stato bandito per sempre l'uso delle armi. Purtroppo ci sbagliavamo. Dopo trenta anni di illusione – il premio Nobel a Gorbaciov e la fine dell'URSS e della dittatura del proletariato – l'Orso russo si è svegliato. Si è scoperto vittima del disegno occidentale di sopraffazione tendente ad accerchiarlo e sottometterlo. In verità molti dei paesi ex sovietici diventati, seppur fragili, "democrazie" hanno voluto entrare nella Unione Europea e perfino nella NATO. Da qui, l'incredibile, drammatico, spunto colto dal regime post sovietico di Mosca – mai approdato alla vera democrazia rappresentativa liberal-democratica – per scatenate la pesantissima aggressione all'Ucraina. Paese che, per altro, non aderisce né all'una né all'altra. Un processo all'intenzione. Sono ormai molti i giorni di guerra, di distruzione, di morte, di esodo... La guerra è tornata in Europa e riguarda tutti, a partire dai suoi abitanti compresi noi italiani, i romani, i cittadini dei nostri quartieri, anche se estranei e lontani. Ci riguarda e ci tocca: per l'immensa pena, la rabbia, la delusione, i costi, la preoccupazione. Perché è la fine di un sogno, il sogno della "Pace Perpetua" del mondo immaginata e descritta dal grande filosofo prussiano Emanuele Kant che ognuno di noi aveva accarezzato. Dopo ottanta anni di pace in Europa dove erano scoppiate tutte le Grandi Guerre, è tornato il lugubre linguaggio delle armi. Ma continuiamo a sperare che l'"operazione militare" russa finisca, che si trovi un compromesso, si torni alla ragione.

gustavocredazzi@gmail.com

RIFIUTARE L'USO DELLE ARMI

FESTA CONTRO LA GUERRA

Emanuele Bucci

Da pag. 1 in forse la stessa sopravvivenza del genere umano, o di gran parte di esso: Stanley Kubrick e il dottor Stranamore ci avevano ben suggerito come sarebbe potuta e potrebbe ancora andare. Ma, sessant'anni dopo, troppi governi marciano ancora in quella direzione. "Cultura della guerra" è però anche altro. Sono, ci pare, i venti di militarizzazione delle idee, delle posizioni, che soffiano in paesi come il nostro. Infinitamente meno devastanti di esplosioni e proiettili, eppure complici nel foraggiare quella violenza antiumana, nel ridimensionare la libertà di espressione critica che è il principale antidoto contro autocrazie ed escalation militari. La censura, o autocensura, delle manifestazioni del pensiero è già guerra: e i suoi frutti li vediamo nell'Italia (e nell'Europa) che ipotizza o attua assur-

di boicottaggi generalizzati, da cui nemmeno i capolavori di Dostoevskij sembrano al sicuro. Alla radice di questa cultura della guerra, scorgiamo sempre lo stesso schema: quello dell'occhio per l'occhio, del dente per il dente, che proprio Gesù di Nazareth, celebrato dalla Pasqua cristiana, morì per mettere in discussione. Speriamo allora che la Pasqua 2022 serva anche a questo: a ricordarci di come la violenza in risposta alla violenza, la competizione e contrapposizione esasperati (dove i più piccoli sono spesso carne da macello per i più grandi), il dogma del nemico da abbattere ad ogni costo, siano, a conti fatti, un viatico non verso la giustizia (sempre e comunque da perseguire) ma verso l'autodistruzione. E auguriamoci che risorga, invece, l'alternativa a questa spirale. Finché siamo ancora in tempo.

PUBBLICATO IL BANDO

AL VIA "L'ESTATE ROMANA"

Da pag. 1 l'attenzione del turismo estero attualmente sotto tono. Valido, sotto ogni aspetto, l'intervento economico il cui importo complessivo è di 2.490.000 euro, che si ripropone di integrare l'offerta culturale estiva già prevista con il bando triennale 2020-2022 ed è pensato in modo specifico per sostenere la ripartenza culturale cittadina dopo le difficoltà segnate dalla pandemia, attraverso un programma di iniziative che consenta agli organismi culturali e dello spettacolo, pubblici e privati, di dare nuovo impulso ai loro lavori o da tirar fuori dal cassetto nuove valide proposte accantonate in attesa di tempi migliori. Forse potrebbe essere il momento giusto per presentarle e farle conoscere durante un'Estate Romana tutta

da inventare. Il bando è articolato in due distinte sezioni: la prima, cui sono destinati 2.250.000 euro, è riservata alla selezione di attività culturali (presentate da soggetti che non devono essere già vincitori del bando triennale) – da svolgere tra il 21 giugno e il 21 ottobre prossimi – che creino occasioni di crescita culturale e di socializzazione come spettacoli teatrali, musicali o di danza, performance, proiezioni cinematografiche, eventi di arti visive e incontri culturali. La seconda è dedicata alla selezione di attività culturali collegate alla celebrazione del Centenario della nascita di Pier Paolo Pasolini. I sostegni finanziari riportati nel bando sono di due tipi: contributi che possono arrivare fino all'85% della spesa preventivata dai pro-

ponenti e comunque per un importo massimo di 40.000 euro, per ogni proposta della Sezione 1, o di 15.000 euro per quelle della Sezione 2.

Altri vantaggi economici di altro tipo come ad esempio: la pubblicizzazione attraverso campagne di comunicazione e informazione multicanale realizzate dall'Amministrazione Comunale, l'accesso a condizioni agevolate alle concessioni di occupazione di suolo pubblico o l'abbattimento dell'importo della polizza assicurativa obbligatoria prevista in questi casi. "L'Estate Romana 2022 si candida a tornare ad essere una festa per tutti i cittadini e per i turisti – ha commentato il sindaco Roberto Gualtieri – moltiplicando iniziative ed eventi nei quartieri, rico-

struendo così un legame forte con il territorio. Importante anche la giusta attenzione riservata ad una figura straordinaria come quella di Pier Paolo Pasolini in occasione del centenario della nascita".

"Quest'anno abbiamo voluto impegnare risorse importanti per affiancare al già esistente bando triennale un ulteriore avviso pubblico annuale che ci permetta di ampliare notevolmente l'offerta culturale – ha dichiarato l'assessore alla Cultura, Miguel Gotor – dopo il lunghissimo periodo di difficoltà sociale si devono mettere in campo tutte le iniziative, sempre nel rispetto delle cautele imposte dal Covid-19, per consentire ai romani e ai turisti di riappropriarsi degli spazi della città".

TUTTA LA BONTÀ
DEL BIOLOGICO
AL GIUSTO
PREZZO!

ecolandia
PRODOTTI BIOLOGICI E BIODINAMICI



CI SONO ANCHE LE UOVA DI PASQUA EQUOSOLIDALI

via Trionfale, 7050 (vicino via Fani) 06.33 82 232 - ecolandia1@yahoo.it

PUBBLICITÀ

PROSEGUONO GLI INTERVENTI PER I DUE COMPLESSI EX MANICOMIO E FORTE TRIONFALE

Carlo Pacenti



Proseguono i lavori di sistemazione del parco del Santa Maria della Pietà, mentre è sulla dirittura d'arrivo, usando un termine sportivo, la scelta dell'utilizzo dei vari padiglioni. Probabilmente verranno ospitati studi medici e uffici amministrativi di alcune ASL. L'ex manicomio è una delle aeree per le quali Roma Capitale intende utilizzare parte dei fondi del PNRR, 50 milioni di euro insieme ad altri 25 milioni stanziati dalla Regione Lazio e dalla ASL. Mentre si attende l'apertura del rinnovato parcheggio di via Vinci, in prospettiva vi sono una diversa ed aumentata pedonalizzazione dei viali interni, il recupero dei padiglioni abbandonati da anni, anche con una riqualifica-

zione energetica volta alla massima riduzione dei consumi; la realizzazione di una biblioteca e un ampliamento del "museo della mente", a memoria del manicomio che dal 1914 al 1999 ha avuto sede nel complesso. E sono anche previsti spazi legati al lavoro e alla formazione, ostelli e funzioni legate alla "food policy", tenuto conto anche dell'immediata vicinanza col Parco Agricolo di Casal del Marmo. In questo contesto, mentre si muovono uffici di Regione, Comune e Municipio XIV, si attendono le nomine dei delegati comunali e municipali alla Consulta intitolata, tra l'altro, alla definizione del processo partecipato di sviluppo del Santa Maria della Pietà, a piena garanzia del rispetto

delle esigenze e delle aspettative della cittadinanza.

Di diverso tenore il prossimo futuro del Forte Trionfale. Come si ricorderà una decina di anni fa rientrava, con altri Forti del Campo Trincerato di Roma, in un accordo che prevedeva la cessione da parte del Ministero della Difesa al Comune di Roma del Forte stesso, dell'hangar dei dirigibili e dell'area circostante (in totale oltre dieci ettari). Visite guidate e un processo partecipato pienamente supportato dal Municipio XIV, che intendeva anche ubicarvi la propria sede, avevano permesso alla cittadinanza di entrare nel Forte stesso sia quando era ancora operativamente utilizzato dall'Esercito, sia dopo lo

spostamento dei Militari alla Cecchignola. La precedente amministrazione capitolina ha cancellato del tutto questi progetti ed ha fatto scadere il citato accordo, e quindi le porte del Forte si sono nuovamente chiuse per la cittadinanza. Il sindaco Gualtieri e l'assessore all'Urbanistica Velocchia hanno dimostrato invece interesse per gli spazi e le aree dei Forti del Campo Trincerato, anche con visite ad alcuni di essi, e quindi è lecito immaginare che possano essere nuovamente aperte trattative e incontri con il Ministero della Difesa al fine di individuare possibili utilizzazioni di questi beni demaniali che ne garantiscano anche la piena fruibilità da parte della cittadinanza. ●

PUBBLICITÀ

• LA QUALITÀ NELLA TRADIZIONE •

Pasticceria Belsito Piacentini

Pastiera Napoletana
Uova e Colombe
artigianali

Dolce e Salato



Roma - Piazzale delle Medaglie D'Oro 31B - tel. 06 3534 3144

Chiuso il lunedì



UN GRAVE PROBLEMA

TROPPE BUCHE: RISCHIO CONTINUO

Francesco S. Amoroso

Roma è piena di buche. Una enorme groviera, per usare una metafora, che ben evidenzia lo stato delle strade. Solo che il formaggio fa bene alla salute perché diminuisce il rischio di tumore del colon retto, mentre le buche costituiscono un attentato continuo alla nostra integrità fisica. È un problema serio che ha diversi aspetti: in primis l'incolumità delle persone, e non solo di chi sta a bordo di un mezzo, ma anche di chi cammina sui marciapiedi, seguono i danni causati alle auto, scooter e motocicli privati, ai mezzi pubblici di trasporto. Ma chi è il responsabile di questa annosa

situazione? Il Comune o i Municipi? Rispondere a questa domanda è di fondamentale importanza per poter attribuire, nel caso di eventuali danni, la richiesta del risarcimento fatta dal malcapitato cittadino, automobilista o scooterista, incappato in una buca stradale. Ma comprendere di chi sia la competenza, e quindi a chi spetta la manutenzione stradale non è così semplice. Vediamo perché.

Per rispondere bisogna risalire nientemeno che a diciotto anni fa, ad una delibera, la numero 1022 del 2004, che elenca le strade dipartimentali, la cui gestione spetta

esclusivamente al Comune. Se una strada non è citata nel provvedimento, la sua manutenzione spetta al Municipio. I giuristi parlerebbero di competenza ripartita. "Tertium non datur" (una terza soluzione non esiste), dicevano saggiamente i latini. Per fortuna.

Altrimenti il cittadino, automobilista o centauro, si sarebbe trovato di fronte a un vero ginepraio normativo, di non facile soluzione nel caso in cui avesse subito un danno.

Veniamo al dunque.

Per esempio Via Cola di Rienzo, secondo quanto dispone questa delibera, è di

competenza municipale, mentre Via Crescenzo è dipartimentale, quindi comunale. E, proprio per questo motivo, spesso alcuni tratti di strade sono asfaltati e magari il principio e la fine della stessa via che stanno in zone diverse, non vengono toccati.

Ma non è chiaro quale sia il criterio distintivo.

Fumosità della delibera.

E così per quanto riguarda il problema buche stradali vi è una situazione di sostanziale immobilismo. Non sarebbe stato più semplice attribuire la competenza delle strade a un unico ente? ●

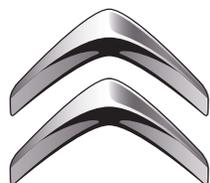
CON LA PARTECIPAZIONE DEI SOCI DI IGEEA

PULIZIA STRAORDINARIA DEI NOSTRI QUARTIERI

Nel quadro dell'iniziativa comunale di gestione decentrata della pulizia della città chiamata "tutta mia la città" con lo slogan ROMA CURA ROMA, la nostra Associazione Igea ha deciso di partecipare con i suoi iscritti alla sistemazione di un ampio spazio dei nostri quartieri. In particolare

l'idea di Igea è di incentrare l'azione sulla pulizia e la sistemazione del tratto della via Camilluccia che costeggia piazza Walter Rossi. Il luogo, pieno di erbacce e con una pavimentazione sconnessa e sassosa, è al momento inutilizzabile. Con la nostra azione ci auguriamo di contribuire almeno in

parte a rendere agevole il passaggio dei numerosi abitanti della zona e, forse anche alla creazione di qualche spazio di parcheggio per le auto. Si tratta di un piccolo contributo al miglioramento della vivibilità della nostra città da parte della nostra Associazione. ●



CITROËN

CAR SERVICE BALDUINA SRL

📍 Via Lucilio 49 • 00136 Roma 📞 06 35 400 214

🌐 concessionario.citroen.it/carservicebalduina

IL TUO RIPARATORE AUTORIZZATO

Da noi l'auto è pronta!

- APPUNTAMENTO E PREVENTIVO ONLINE
- CITROËN ASSISTANCE 2022
- PROMOZIONI MANUTENZIONE E ASSISTENZA
- CITROËN CONNECT BOX



CONFLITTO E PANDEMIA

NECESSARIO L'IMPEGNO DI TUTTI

Angelo Di Gati



Da pag. 1 ci hanno avvolto nelle paure, nella incertezza per la crisi economica che colpirà tutti i settori. Difficile prevedere oggi, nei particolari, quali e quante conseguenze la guerra in Ucraina recherà all'umanità. In un mondo globalizzato, il nostro paese, ovviamente, non è immune da ricadute e sarà una grande fatica combattere una recessione che causerà crisi economica e sociale. Mai, come in questi tempi, dalla fine della seconda guerra mondiale, c'era stato un coinvolgimento emotivo e di paure per gli orribili e strazianti scenari che accadono in terra ucraina. Lo smarrimento è profondo, nessuno

ciale all'ambiente e alle risorse rinnovabili; facilitazioni per le famiglie con incremento di asili e scuole materne. Tutto ciò, dagli scenari di guerra alle paure per il futuro incerto, non deve mortificare le nostre intelligenze che, invece, vanno accese per meglio capire e affrontare che il mondo intero è cambiato. Siamo chiamati ad attente riflessioni, alla consapevolezza del tempo che viviamo e a adeguati comportamenti di solidarietà per costruire una società sensibile alle richieste di sostegno e in cui la dignità della persona sia apprezzata e rispettata. Obiettivi questi che si ottengono quando la politica sa ascoltare i citta-



“Funzionerà se saremo concentrati sulla riduzione delle disuguaglianze e sull’impegno comune per lasciare alle nuove generazioni un futuro più giusto”.

David Sassoli

poteva pensare che dopo la pandemia, ancora non vinta completamente, dovessimo assistere ad una guerra che ha scosso equilibri fondamentali. Se volessimo spostare l'attenzione su quanto sia necessario operare in Italia per innovare e far fronte alla recessione sono non poche le questioni da affrontare cominciando dalla diminuzione dello stato demografico (siamo meno di cinquantanove milioni rispetto ai sessantuno milioni circa del 2014); senza dimenticare la numerosa precarietà nel mondo del lavoro; un'efficace politica sanitaria di territorio, il potenziamento della struttura scolastica e dei trasporti soprattutto nelle grandi città; un'attenzione spe-

dini e i cittadini mostrano di aver fiducia nella politica. Non è questo il tempo di rassegnarci alla stagnazione e accettare passivamente gli avvenimenti che accentueranno, purtroppo, le disuguaglianze e recheranno insicurezza alimentare e aumento dei costi. Ma a fronte di questi problemi tutto “funzionerà – come ha sottolineato l'ex Presidente del Parlamento Europeo, David Sassoli, deceduto mesi fa – se saremo concentrati sulla riduzione delle disuguaglianze e sull'impegno comune per lasciare alle nuove generazioni un futuro più giusto”. ●

angelo.digati@libero.it

ALESSANDRO FLAMMINI
con la collaborazione della Dott.ssa Antonella Russo

QUALCOSA DI SPECIALE

Come affrontare la perdita di una persona cara nella maniera meno traumatica possibile... senza dimenticare quel qualcosa di speciale che ci ha trasmesso quando era in vita.

“QUALCOSA DI SPECIALE”
Come affrontare la perdita di una persona cara nella maniera meno traumatica possibile... senza dimenticare quel qualcosa di speciale che ci ha trasmesso quando era in vita. Per ricevere gratuitamente la tua copia del libro puoi scrivere o telefonare ai seguenti riferimenti:
Cell. 349.411.37.97
flamminionoranzefunebri@gmail.com

PUBBLICITÀ

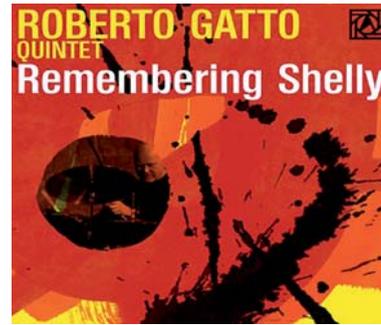
PLAYLIST

a cura di Massimiliano Conte



Si tratta di *Remembering Shelly*, omaggio di Roberto Gatto a Shelly Manne, entrambi grandissimi batteristi, legati da un filo generazionale che va dagli anni '40-'50 ad oggi.

Con grande devozione Gatto ha gestito il lavoro di trascrizione, in assenza di spartiti, di brani di un concerto tenuto da *Shelley Manne & His Men* al leggendario *Black Hawk* di San Francisco. Per tributare il suo ossequio al batterista e band leader statunitense, Gatto ha



chiamato accanto a sé artisti allora giovani ma di grandissimo profilo come Marco Tamburini alla tromba, Max Ionata, funambolico al sax tenore, Luca Mannutza al piano e Giuseppe Bassi al contrabbasso.

Il risultato è una musica a tratti esaltante nella sua oscillazione tra Swing e Be Bop. Registrazione del 2009 dal vivo – di corretta timbrica e ottima dinamica – svolta nel benemerito Alexanderplatz di Roma.

ROBERTO GATTO
"REMEMBERING SHELLY MANNE"
ALBÈRE 2010

Domenica uggiosa che mi ha consentito di ritrovare una pepita d'oro nella mia enoteca.

WINETOUR

a cura di Massimiliano Conte



Alberto
Giacobbe
azienda agricola

www.vinigiacobbe.it

Vini del Lazio – Paliano è un paese noto non solo per il suo carcere ma, soprattutto, per la bellezza del suo borgo feudale, oltre che per un suggestivo territorio collinare alle pendici dei Monti Prenestini ed Ernici, in posizione strategicamente dominante sulla Valle del Sacco. Qui sorge l'azienda agricola Alberto Giacobbe, nata nel 1939, della quale ho assaggiato un ottimo Cesanese

del Piglio, Riserva 2015. Naso tipico del Cesanese, appena vinoso, note di organo. Palato davvero interessante: assente il tono "animale" del vitigno, tannino domato, con sentori primari di frutti rossi di discreta persistenza che soddisfano il bevitore più smalzato. Vino elegante ed equilibrato, su carni rosse. Circa 24 € ben spesi.

M.C.

STEM studio

STUDIO TECNICO
architettura d'interni
cert.ne energetica
dir.ne lavori
catasto

GEOMETRA
Massimiliano Teodori
☎ 338.1351639

GESTIONE IMMOBILI
amm.ne condomini
superbonus 110%
tabelle millesimali

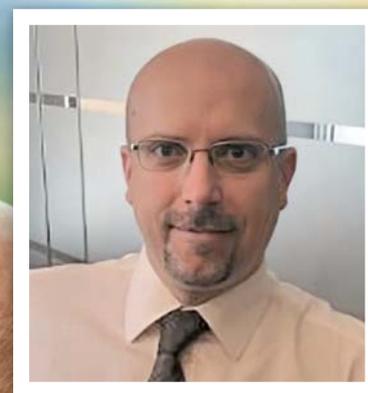
UNAI - iscrizione n° 12.899
Unione Nazionale Amministratore Immobili

Condominio, Condomini, Amministratore

Seguici alla pagina facebook

UNAI PUBBLICITÀ

IL "PATTO EUROPEO PER IL CLIMA" AMPIAMENTE SPIEGATO DA UN SUO AMBASCIATORE



Corrado Iannucci, Ambasciatore particolare che si occupa del "Patto Europeo per il Clima".

foto: www.europa.eu

Tra i nostri fedeli lettori, abbiamo scoperto, c'è un Ambasciatore. Un ambasciatore particolare che si occupa del "Patto Europeo per il Clima". Ne abbiamo voluto sapere di più, quindi una sia pur breve intervista era d'obbligo e Corrado Iannucci, nel corso di una breve passeggiata ci ha raccontato e spiegato. Abbiamo chiesto in particolare qual è il suo ruolo e soprattutto come esso possa riguardare noi cittadini e i lettori del nostro periodico di Roma Nord Monte Mario. Domandiamo "Corrado, chi è e cosa fa l'Ambasciatore del Patto Europeo per il Clima?" L'Ambasciatore risponde: "è un volontario - nominato dalla Direzione Clima della Commissione Europea - impegnato in azioni per il clima. Azioni che possono consistere in eventi informativi o vere e proprie attività 'pratiche e concrete' che coinvolgano il più ampio numero di persone. Ecco qualche esempio di

azioni realizzate sino ad ora. Ho tenuto alcuni webinar gratuiti su temi quali 'piccoli gesti quotidiani per salvare il mondo' oppure 'bugie verdi, riconoscerle e difendersi'. E ancora, 'la qualità dell'aria nel Lazio e 'gli oceani come stanno e come saranno'. A fine aprile un altro sull'energia insieme a un ricercatore del CNR. E in questi giorni sto cercando di organizzare, con alcuni Comuni e la collaborazione di volontari, la raccolta di rifiuti. Si tratta solo di esempi, perché il mio ruolo consiste anche nel collaborare, dare una mano, per iniziative promosse da cittadini, enti locali, associazioni etc." Chiediamo ancora, "ma come si fa ad essere più sostenibili ogni giorno?" Risponde Iannucci: "ci sono davvero tantissimi esempi! In questo periodo molti stanno rifacendo l'impianto idraulico: in molti casi è meglio usare tubi di rame, perché durano di più e

non intaccano la salubrità dell'acqua. Ancora. Se si tratta di verniciare le pareti, meglio usare vernici ad acqua, con pigmentazione naturale o con la certificazione ECOLABEL. E poi è meglio evitare l'uso di truciolati e di legno compresso perché contengono colle che emanano sostanze pericolose, puntando sul legno da foreste europee gestite secondo criteri di sostenibilità". Consigli utili per l'ambiente anche nell'uso di shampoo e saponi: "meglio usare quelli solidi, perché hanno meno imballo e sono più concentrati". E ancora: "gli apparecchi lasciati in stand by gravano sul consumo energetico familiare: solo il frigo va tenuto sempre acceso!" E ancora riguardo alle "tecnologie del riciclo, specie per ciò che concerne gli imballi di plastica degli alimenti: non sono ancora molto sviluppate, per cui spesso il materiale non viene riciclato.

Ecco perché è sempre meglio conferire materiali 'puri'. Il nostro esperto Ambasciatore si spinge fino a consigliare di "evitare di ridurre a icona le pagine web o aprire contemporaneamente più pagine web perché continuano gli scambi di dati con il server e, dunque, il consumo di energia (e l'inquinamento!)". Infine, "come si possono seguire i tuoi webinar? Essere coinvolti in qualche 'azione sul campo' o coinvolti in azioni di altri?" Risponde Iannucci: "i webinar sono gratuiti e a beneficio di tutti: basta organizzare un gruppo di almeno 10 persone e trovare una data in cui svolgerlo. Per le azioni promosse da me: basta seguirmi sui miei canali social e chiedere l'adesione di volta in volta. Sui social è possibile contattarmi anche per essere coinvolto in vostre iniziative!" Grazie Ambasciatore, complimenti e...a presto!

C.I.

Officina Cornelio Nepote

di Claudio Marinucci

Specializzata CITROËN

Via Cornelio Nepote, 19 - Roma
Tel. 06 39726527 - Cell. 393 9121189
claudio_marinucci@virgilio.it



INSTALLAZIONE IMPIANTI GPL
SU VETTURE DIESEL

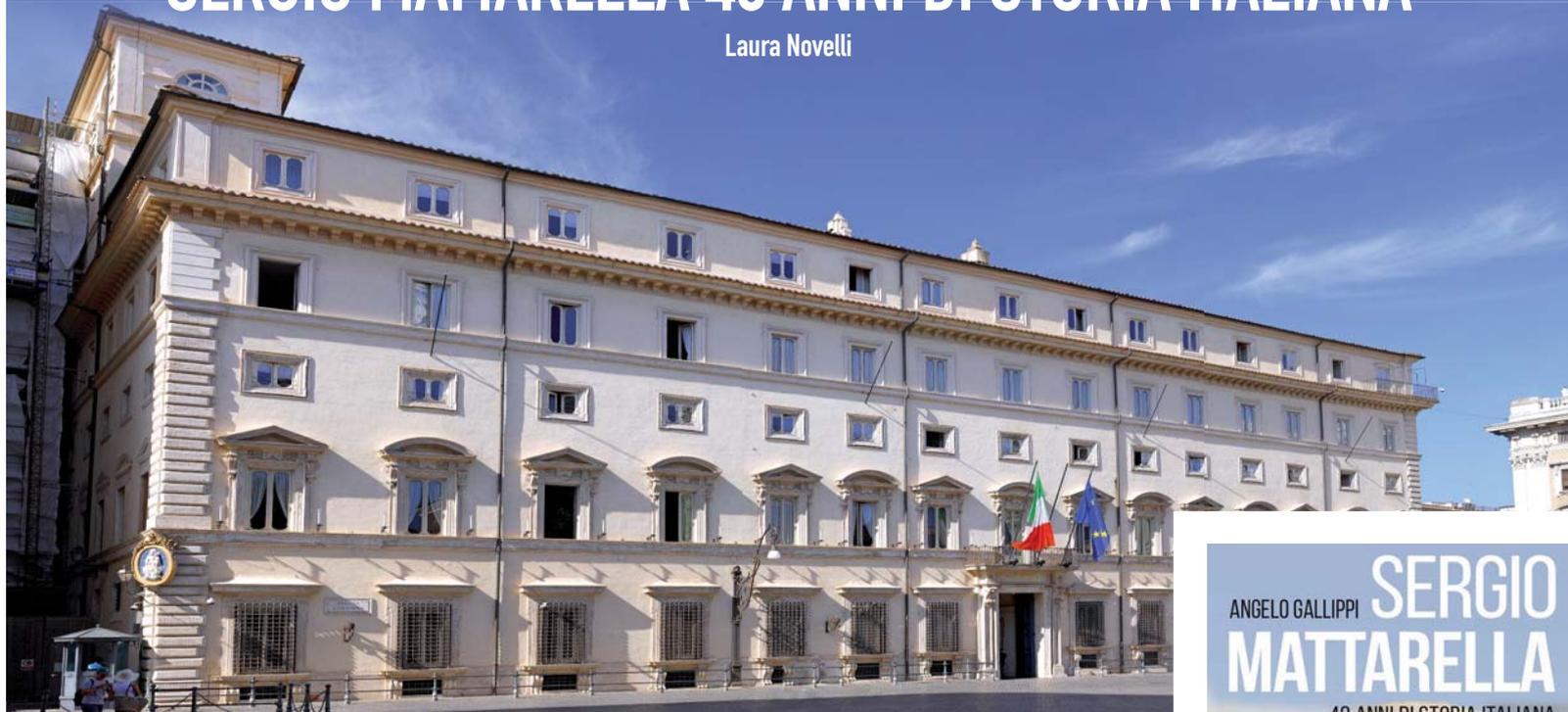
- BLUETOOTH
- GOMME
- SENSORI DI PARCHEGGIO
- CLIMATIZZATORE
- ANTIFURTI
- RADIO HIFI

PUBBLICITÀ

UN LIBRO INTERESSANTE SUL PRESIDENTE

SERGIO MATTARELLA 40 ANNI DI STORIA ITALIANA

Laura Novelli



UN CONCORSO DA NON PERDERE!

Alberoandronico nasce con l'obiettivo di promuovere e tutelare la partecipazione dei cittadini alla vita culturale, civile e sociale del territorio. Tra le attività dell'Associazione figurano la promozione della cultura in tutte le sue forme, le iniziative rivolte alle fasce più deboli, la pratica dello sport, l'organizzazione di viaggi culturali, gite e visite guidate, la collaborazione con comitati di quartiere e organismi scolastici, lo sviluppo di forme di assistenza sociale, di tutela civica e ambientale.

XVI EDIZIONE PREMIO NAZIONALE
Alberoandronico
da Monte Mario al mondo
Memorial Ammiraglio Vito Acquafredda

**POESIA
NARRATIVA
FOTOGRAFIA
CORTOMETRAGGI
PITTURA**

scadenza invio opere
30 giugno 2022
TUTTI POSSONO PARTECIPARE!

REGOLAMENTO SU
www.alberoandronico.net
info 3347411438

Con il patrocinio di

Quello di Angelo Gallippi è un libro originale: dedicato a Sergio Mattarella e a 40 anni di Storia Italiana si presenta come un volume corposo per le sue 660 e più pagine.

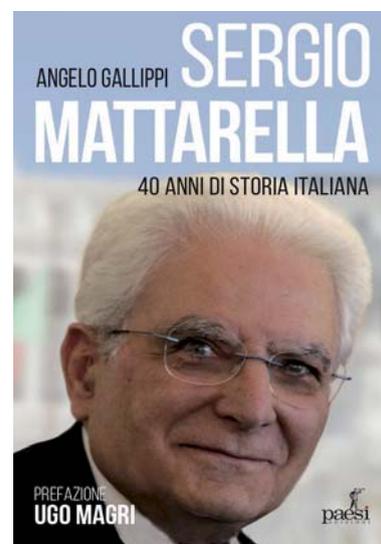
Non posso leggerlo in metro, né posso tenerlo in borsa, ma i caratteri chiari e la scelta compositiva lo rendono di facile lettura. Ogni breve capitolo ha una chiara intitolazione ed è introdotto da una citazione.

Solo questa può rivelare qualcosa dell'animo dell'autore: ironia, partecipazione, ammirazione, amarezza... Gallippi sfoglia la letteratura mondiale con attenzione e sensibilità, ma non esprime giudizi, né fa commenti personali: raccoglie informazioni, racconta, offre quanto ha scovato da archivi, libri e giornali.

L'autore Angelo Gallippi rivela con questa scelta compositiva la sua natura di uomo di scienza, laureato in fisica, asciutto e essenziale nell'esposizione. Ne deriva un ritratto di Mattarella ordinato e completo: il futuro Presidente nasce in una famiglia siciliana colta, religiosa e impegnata nelle istituzioni repubblicane.

Molto nota è la figura del fratello Pieranti, coraggioso presidente della Regione Sicilia stroncato dalla mafia, ma anche il padre Bernardo lasciò un testimonianza profonda. Il libro è molto denso di notizie, di spiegazioni che giustificano il sottotitolo "40 anni di vita repubblicana", ma manca una sintesi che possa illuminare sulle idee politiche che hanno guidata la famiglia Mattarella e il futuro presidente nelle scelte necessarie.

Non c'è niente di partitico, ma rapporti e conoscenze sì, con le migliori personalità della società politica e religiosa del tempo. Quasi sconosciuto al grande pubblico, arrivato alla più alta carica



dello Stato, Sergio Mattarella, riservato, gentile, moderato ha tenuto sempre un comportamento lontano dallo stile aggressivo e urlato del tempo. Nel libro si mettono in evidenza aspetti significativi, non particolarmente rilevanti, ma che dimostrano, correttezza, sensibilità, rispetto della Costituzione, attenzione ai problemi sociali, alle sofferenze delle donne e degli uomini.

Il libro apparentemente distaccato e oggettivo rivela invece un grande affetto per l'uomo che ha meritato 6 minuti di applausi alla Scala, ed è stato vicino al popolo italiano nel periodo buio della pandemia e della crisi economica. Angelo Gallippi ha dedicato un anno della vita alla raccolta minuziosa delle notizie e alla stesura di un libro che a sua volta offre materia abbondante a chi altro tipo di libro vuole costruire.

A Mattarella, rivolge un grazie sentito un cittadino italiano che non è un giornalista, non è un politico, né uno storico. Angelo Gallippi non è un uomo in cerca di visibilità né di carriera, è un uomo che ha sentito l'esigenza interiore di rendere omaggio a Sergio Mattarella, un Presidente che con correttezza, dirittura morale e sensibilità ha fatto il suo dovere al Quirinale e ho ora desidera tornare nell'ombra della vita familiare e dei suoi studi.

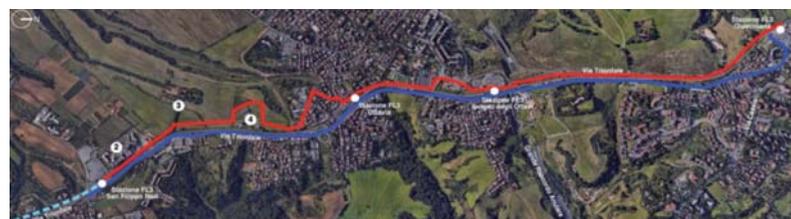
PROCEDONO I LAVORI PER IL PERCORSO CICLOPEDONALE

I PROLUNGAMENTI DEL PARCO LINEARE

Carlo Pacenti



I lavori sono terminati all'incrocio presso il San Filippo Neri, ma il percorso è transennato in più punti da mesi: a quando l'apertura, così necessaria e urgente, visto che trattasi di un incrocio?



I tracciati studiati da Agenzia Roma Servizi per la Mobilità: per entrambi i tratti, la nostra preferenza va al tracciato rosso, esterno alla via Trionfale dal San Filippo Neri a La Giustiniana, e all'interno della galleria ferroviaria dismessa sul colle Vaticano. Entrambi i progetti sul sito della Rete delle Associazioni del XIV Municipio www.montemarionet.it.

L'Assemblea Capitolina ha approvato il PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) e quindi anche i due prolungamenti del percorso ciclopedonale che oggi attraversa Monte Mario dal San Filippo Neri fino a Monte Ciocchi, vicino e sopra il tracciato della linea ferroviaria FL3. Prolungamenti verso Sud fino a San Pietro passando sopra il "ponte delle fornaci" dismesso da anni dalle Ferrovie, e verso Nord fino a La Giustiniana, fornendo un lungo e panoramico tracciato, lontano dal traffico veicolare. Con un importante riferimento culturale alla Via Francigena ed al flusso di pellegrini e turisti che la percorrono per giungere fino a Roma... E si è vicinissimi all'Anno Santo del 2025!

Su queste colonne si è già avuto modo di approfondire l'argomento in occasione del convegno organizzato a Novembre dalla Rete delle Associazioni del XIV Municipio, durante il quale l'assessore capitolino alla Mobilità Eugenio Patané ha garantito il proprio impegno per la realizzazione dei due prolungamenti, complementari, del percorso. Adesso possiamo condividere con tutti i lettori i progetti di fattibilità tecnico-economica dei due tratti, sviluppati da Agenzia Roma Servizi per la Mobilità con il supporto specialistico dell'architetto Simone Ferretti. Essi sono disponibili nella sezione "documenti" del sito della Rete delle As-

soציazioni, www.montemarionet.it. Ma abbiamo anche la necessità di evidenziare l'importanza dell'avvio dei processi di condivisione partecipata dei due progetti, al fine di anticipare quanto più possibile l'analisi dettagliata dei vari tratti del percorso e valutare i pro e i contro delle varie soluzioni indicate nei progetti, soprattutto in termini di uscita sul colle Vaticano e di tracciato del tratto dal San Filippo Neri a La Giustiniana. Processi partecipativi ancora non avviati dalle Istituzioni.

È purtroppo doveroso anche ricordare alle Istituzioni la necessità di individuare tutte le opzioni per finalizzare al più presto i lavori una volta avviati, al fine di massimizzare il ritorno degli investimenti effettuati, con la piena ed immediata fruizione da parte della cittadinanza. Da evitare assolutamente quanto sta adesso accadendo al brevissimo raccordo di questo percorso ciclabile in corrispondenza dell'incrocio tra via Giuseppe Barellai e via Eugenio Di Mattei (presso il San Filippo Neri), dove i lavori sono conclusi da mesi ma al momento di andare in stampa il tracciato è ancora transennato e non fruibile per chissà quale intoppo burocratico! Le associazioni ed Igea sono in prima fila per monitorare l'auspicata evoluzione dei progetti da disegni sulla carta a concrete infrastrutture pienamente fruibili!

IL DEGRADO DELLA STAZIONE DELLA GIUSTINIANA

Alfonso Angrisani

I nostri cari lettori avranno appreso anche dalle pagine di questa Rivista che il progetto di ampliamento del parco lineare verso Roma nord mira a connettere la zona del S. Filippo Neri fino alla stazione della Giustiniana (linea FL3), e questo ovviamente non può che far piacere. Una cosa però sembra trascurata o comunque non messa adeguatamente in risalto nelle varie prospettive progettuali: l'esigenza di garantire il fatto che la stazione della Giustiniana - in prospettiva quale primo punto di scambio per l'accesso al parco lineare - sia dotata di adeguate strutture di ricezione. E qui però vengono le dolenti note: perché sono noti ormai da tempo ai fruitori di tale stazione ferroviaria il suo stato di degrado e la mancanza persino di servizi igienici (ci sono solo due wc mobili riservati al personale ATAC, non accessibili al pubblico). Ci sembra che una stazione ad alta frequentazione quale quella della Giustiniana, dotata di un ampio parcheggio (236 posti di cui 5 riservati a disabili), debba necessariamente avere servizi igienici e, non sembri troppo, una zona bar (i locali interni ci sono, anche ampi, ma sono da tempo dismessi, non è dato capire se per motivi economici dovuti al costo richiesto per la concessione oppure per altri aspetti di idoneità della struttura). Peraltro, come può vedersi anche dalle foto, vi sono strutture fatiscenti e di nessuna utilità e comunque l'igiene e il decoro dell'area sono ben lontane da un livello minimo di accettabilità. Sarebbe allora molto bello se nell'ambito del PUMS - il Piano Urbano di Mobilità Sostenibile - e delle risorse che potrebbero attingersi dal PNRR venisse considerata anche l'esigenza di una profonda ristrutturazione della zona in questione, per coerenza anche con il ricordato progetto di prolungamento del parco lineare.

I RESTI DI UN TEMPIO A ISIDE

UN PIEDE GIGANTE CALZATO SANDALO

Girando per le strade di Roma, specialmente andando per i vecchi rioni, non è difficile imbattersi in qualcosa che suscita la curiosità del passante romano o di altre nazionalità.

D'altra parte le legioni dell'Urbe conquistarono gran parte del mondo civile di allora ed era logico che dopo una vittoria il generale o console che fosse, oltre alle migliaia di schiavi ex nemici, si portasse via qualcosa come "souvenir" mostrandolo poi durante il "Corteo della Vittoria" al popolo applaudente.

Prima dell'avvento del cristianesimo

che fu pesantemente osteggiato fino al momento in cui Costantino alla vigilia della battaglia contro Massenzio lesse la scritta in cielo "In hoc signo vinces" con accanto una gran croce, nell'Urbe venivano tollerate altre religioni e i loro riti, specialmente quelli egiziani.

Una conferma potrebbe essere quell'enorme piede sinistro femminile di marmo, calzato a sandalo di una statua colossale, forse più di tre nostri piani, di una divinità, egizia, forse Iside o il consorte Serapide, ovvero l'Iseo Campese che era un santuario i cui resti furono...dispersi dal tempo? ●



ALBERTO CIARAFONI: "A RITORZIONE" - LE FOSSE ARDEATINE

AL TEATRO GHIONE UN PEZZO DI STORIA ROMANA

Giusi Checcaglini



“A ritorzione”, la tragedia delle Fosse Ardeatine in vernacolo, presentata al Teatro, al Ghione di Via delle Fornaci, dall'autore, Alberto Ciarafoni. Si tratta di una bella ricostruzione storica, in vernacolo, la lingua dei protagonisti. e in versi, un linguaggio accattivante. Qui di seguito

riportiamo il commento di Giusi Checcaglini, tratto dal volume 'A ritorzione, Roma, Via Rasella - Cave Ardeatine, marzo der '44 - pubblicato nel febbraio del 2020 dall'Editrice Il Torchio di Padova.

“Fatti che, a pensarci, anche dopo anni e anni, bucano di strazio cuore e mente. E in questo stato d'animo è il cittadino romano che ricorda quer '24 marzo der '44, semplice, spontaneo, appassionato, come tutti i personaggi di Ciarafoni, che rivivono nel tempo la materializzazione del male che negli anni '40 del secolo scorso ha coperto di dolore e di vergogna l'amata capitale.

La forza del ricordo rende il passato presente e lo fa scorrere nella nostra immaginazione, denso di interrogativi e di considerazioni meravigliate e angoscianti, bruciante come allora, quel 24 marzo 1944; ma la temperie emotiva non altera la precisa incisività

della cronaca nell'arco temporale del prima, durante e dopo, il terribile, storico evento.

Oggi è storia, ma così intrecciata con le eterne questioni di etica civile e militare, che anche solo il ricordare seguita ad aprire riflessioni commosse ed inquietudine.

Con questo stato d'animo il cittadino romano d'oggi ci fa da mentore nei luoghi e nei tempi di quell'evento, riuscendo a stare in equilibrio tra la puntualità dei fatti e la spinta commossa a commentarli passo passo, anche se l'onda di sdegno, che sale ad ogni momento ricordato, ogni volta sembra volgere la cronaca in grida di dolore. ●

CERCASI COLLABORATORI

Igea apre le sue pagine a nuovi collaboratori. Per informazioni digitare

gustavocredazzi@gmail.com

LETTERE AL DIRETTORE



Un nostro affezionato, tradizionale lettore, il signor Giovanni La Malfa ci scrive comunicandoci di aver inviato all'AMA la richiesta di una campana per il vetro in via dei Giornalisti. Per la verità una ce n'è, ma è situata a Piazza Walter Rossi, vale a dire piuttosto lontana dalle abitazioni. E per molti abitanti della strada, soprattutto le persone anziane, è faticoso risalire la via con il pesante carico.

Con l'occasione il signor La Malfa denuncia anche che la via è costantemente sporca sollecitando un intervento della stessa AMA. Non sappiamo se c'è stato riscontro alla richiesta e all'osservazione. Da ottimisti contiamo che ci sia stato o che ci sarà. Da parte nostra possiamo osservare che la richiesta e la denuncia hanno fondamento e le sottoscriviamo. Auspicando sia cominciata una nuova e

migliore "stagione" per la nostra città e i nostri quartieri. Ancora non si nota, ma non disperiamo. Un altro lettore suggerisce, vista la siccità in atto - non piove da diverso tempo - di chiudere il flusso dell'acqua diretto a tutte le fontanelle della città, oppure di interromperlo durante le ore notturne. Non sappiamo se sia possibile, comunque giriamo la proposta a chi manovra l'apertura e la chiusura dei rubinetti.

IGEA IN QUESTE EDICOLE:

- ADRIANI - Via Mario Fani
- ASCONA - Piazzale degli Eroi
- ANTINARELLI - Via Torrevecchia, 87
- Emanuele ARCESE - Viale Medaglie d'Oro
- Marco BARCA - Via Flaminia
- BOCCHINI F. - Via Col di Lana, 12/14
- BORRACCI Raffaele - Via Luigi Rizzo
- BRUNORI Sandro - Via Pompeo Trogo, 44
- CALVANI - Largo Maccagno
- CANALI - Piazza della Madonna del Cenacolo
- CANALI - Piazza di Monte Gaudio
- Ivano CANDI - Via Angelo Emo 130
- Susanna CAPUZZI - Via Trionfale, 8891
- CHINGO - Via Oslavia
- COLASANTI M. - Viale Mazzini
- DE CARIA - Viale Angelico angolo Via Dardanelli
- Roberto D'ITRI - Piazza Giovane Italia
- DUE LEONI - Piazza Cola di Rienzo
- EDICOLA DEI LUCCHETTI di Francesco Del Duce - Piazzale di Ponte Milvio
- EDICOLA-LIBRERIA GORELLO Marco - Piazza della Balduina
- EURO BAR - Via Torrevecchia, 19/A

- FABRIZIO CAVICCHIA - Via Taverna, 5
- FAMIGLIA IUELE - Piazza Giovenale
- Stefano FELIZIANI - Viale Angelico
- Fabio FERRI - Piazza Nostra Signora di Guadalupe
- FU&GI - Via Trionfale, 8203
- GALAL AWAD - Via Andrea Doria
- GREGORI - Viale Giulio Cesare angolo Marc. Colonna
- Claudio GHERARDINI - Via Appiano ang. San Cipriano
- Fili PASCUCCI Andrea e Fabrizio - Piazza Bainsizza
- Marco LEONARDI - Viale Pinturicchio, 75/B
- LO STRILLONE - Largo Medaglie d'Oro
- Olga MALETS - Piazza dei Carracci
- MAZZETTI Srl - all'interno Metro Cipro
- MCP - Piazza Cola di Rienzo
- SECCAFICO Cosimo - Via Ugo De Carolis, 13
- A. SILENZI - Largo Lucio Apuleio
- Fabrizio SIMONCELLI - Piazza Walter Rossi
- TABACCHERIA CARRA - Via Giordano Bruno, 41-43
- TABACCHINI - Via Giulio Cesare
- GABRILELE TOLU - Via della Balduina 175/B
- Alessandro VALLI - Largo Maresciallo Diaz
- Maura RINALDI - Via degli Orti della Farnesina

f SEGUITECI ANCHE SU FACEBOOK: ASSOCIAZIONE CULTURALE IGEA

PRINT
mente
grafica e stampa snc
Via della Maglianella, 80A
00166 Roma
Tel. 06 6631075
www.printamente.it

f
o

PUBBLICITÀ

Editrice
ASSOCIAZIONE CULTURALE IGEA
Via dei Giornalisti, 52
ROMA

Presidente
Carlo Pacenti
presidenza@igeanews.it

Direttore Responsabile
Gustavo Credazzi Salvi
gustavocredazzi@gmail.com

Caporedattore
Francesco Ferruccio Ferrari Pocoleri

Caposervizio
Marco Griffoni

Collaboratori
Francesco S. Amoroso, Alfonso Angrisani, Antonina Arcabasso, Giorgio Bernardini, Emanuele Bucci, Massimiliano Conte, Giovanna D'Annibale, Fabio Ferrari Pocoleri, Federica Ragnano, Antonella Rita Roscilli, Tilde Richelmy, Cristina Villivà.

Arretrati
www.igeanews.it

Pubblicità
presidenza@igeanews.it

Stampa e impaginazione:
PRINTAMENTE
Via della Maglianella, 80A
00166 Roma
Tel. 06 6631075
Fax 06 66041553
info@printamente.it
www.printamente.it

Tiratura 10.000
Reg. Tribunale di Roma n. 472
del 6 novembre 2001



www.supermercatipim.com | www.supermercatiagora.com

